

La ricostruzione delle imprese



La ricostruzione delle imprese

A tre anni dal sisma **del 20 e 29 maggio 2012**, la ricostruzione del **comparto produttivo** è in fase avanzata di realizzazione. Circa il 60% delle pratiche è stata presentata, molti gli interventi già realizzati ed in fase di rendicontazione e un numero elevato di cantieri è aperto. Cantieri in cui svolgono la propria attività prevalentemente imprese emiliano romagnole, la cui incidenza è pari a circa il 70% sul totale degli operatori coinvolti. Contemporaneamente, per gli interventi più complessi, sono in corso le fasi di progettazione ed autorizzazione edilizia, a cui seguirà la presentazione e quindi le istruttorie delle pratiche per la determinazione dei contributi spettanti.

L'ordinanza n.57 del 2012 – modificata e integrata più volte nel tempo per cogliere le numerose particolarità di una realtà molto eterogenea e difficilmente standardizzabile - ha iniziato a produrre i propri effetti a partire dalla primavera del 2013 e si trova ora, dopo 2 anni, a pieno regime.

Alla data del 30 aprile 2015, sono **2.497 le domande presentate, di cui 2.070, quelle attive** e quindi al netto delle rinunce e dei rigetti. L'importo complessivo dei lavori ad esse riferito ammonta a **1,9 miliardi di euro**, comprendente i tre settori (industria, commercio ed agricoltura) su cui interviene l'ordinanza 57/2012 e sue modifiche.

Gli interventi finanziati con le relative percentuali sono i seguenti: **immobili (100%), beni strumentali (80%), scorte (60%), delocalizzazione temporanea (50%) e prodotti IGP (80%)**. Appare quindi evidente che l'importo degli interventi complessivamente presentato, al netto delle rinunce e dei rigetti, pari a circa 1,9 milioni di Euro, comprenda sia la quota a carico del beneficiario che le somme coperte dalle assicurazioni, in gran parte ad oggi già riscosse; l'incidenza media delle assicurazioni è pari infatti a circa **il 15% del totale dei danni riconosciuti**.

Per completare il quadro della ricostruzione, va inoltre evidenziato che le pratiche che ricomprendono attività produttive presentate sul MUDE riguardano 4.782 unità, di cui 1.544 destinate al commercio. Sempre al 30 aprile 2015, sono **1.182 i decreti di concessione** firmati dal Commissario, per un totale di oltre **682 milioni di euro di contributo concesso**. In particolare occorre segnalare che nei primi 4 mesi dell'anno sono state presentate 785 domande di cui il 77% per il settore agricolo, con scadenza più imminente (tab 2- Graf. 1) per i termini imposti dalla iniziale notifica della Commissione europea per il settore, oggi adeguata da successiva decisione.

Tabella 1 **Riepilogo al 30 aprile 2015 dei dati relative all'attuazione dell'ordinanza 57/12**

			Industria	Commercio	Agricoltura	Totale
Domande	Presentate	N°	1.106	285	1.106	2.497
		Importo investimento	1.373.779.825,11	114.006.613,09	752.176.478,31	2.239.962.916,51
	Attive (al netto di rinunce e rigetti)	N°	936	235	899	2.070
		Importo investimento	1.172.851.949,52	102.064.170,58	653.632.438,94	1.928.548.559,04
Concessioni	Decreti	N°	761	177	244	1.182
		Importo contributo	485.833.221,17	46.570.419,01	149.806.809,54	682.210.449,72
Liquidazioni	Presentate	N°	853	209	293	1.355
	Attive (al netto di rinunce e rigetti)	N°	829	203	257	1.289
	Decreti	N°	606	141	155	902
		Importo contributo	182.380.970,66	19.672.272,70	43.066.331,49	245.119.574,85
	Assicurazioni liquidate	Importo assicurazione	159.431.670,08	5.569.905,63	21.892.273,41	186.893.849,12

Tabella 2 **Andamento mensile delle domande effettuate a valere sull'ordinanza 57/12**

	2012			2013									2014									2015														
	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr					
Industria	0	0	0	7	10	9	32	32	50	61	46	52	44	40	126	25	35	48	40	43	37	54	34	33	31	39	51	28	28	38	46					
Commercio	0	0	0	1	5	4	5	4	14	8	10	9	11	15	33	6	6	13	6	13	8	17	12	8	9	10	13	4	8	16	14					
Agricoltura	0	0	0	2	6	6	4	6	11	13	11	8	17	16	28	14	19	18	21	24	22	29	35	25	41	39	78	42	179	128	254					
Totale	0	0	0	10	21	19	41	42	75	82	67	69	72	71	187	45	60	79	67	80	67	100	81	66	81	88	142	74	215	182	314					
	756												956												785											
	2.497																																			

Grafico 1 **Flusso delle richieste di contributo a valere sull'ordinanza 57/12**

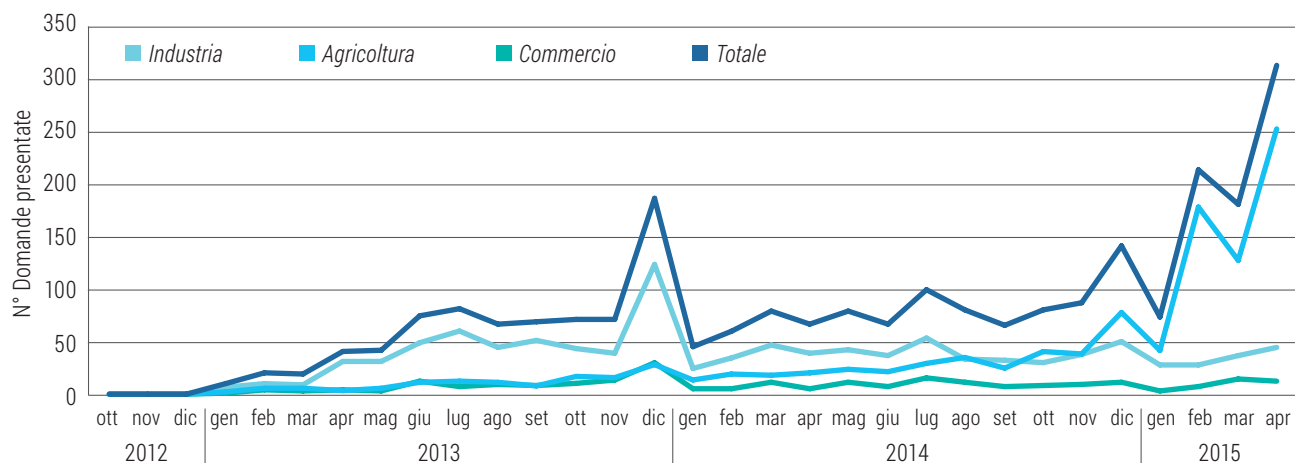
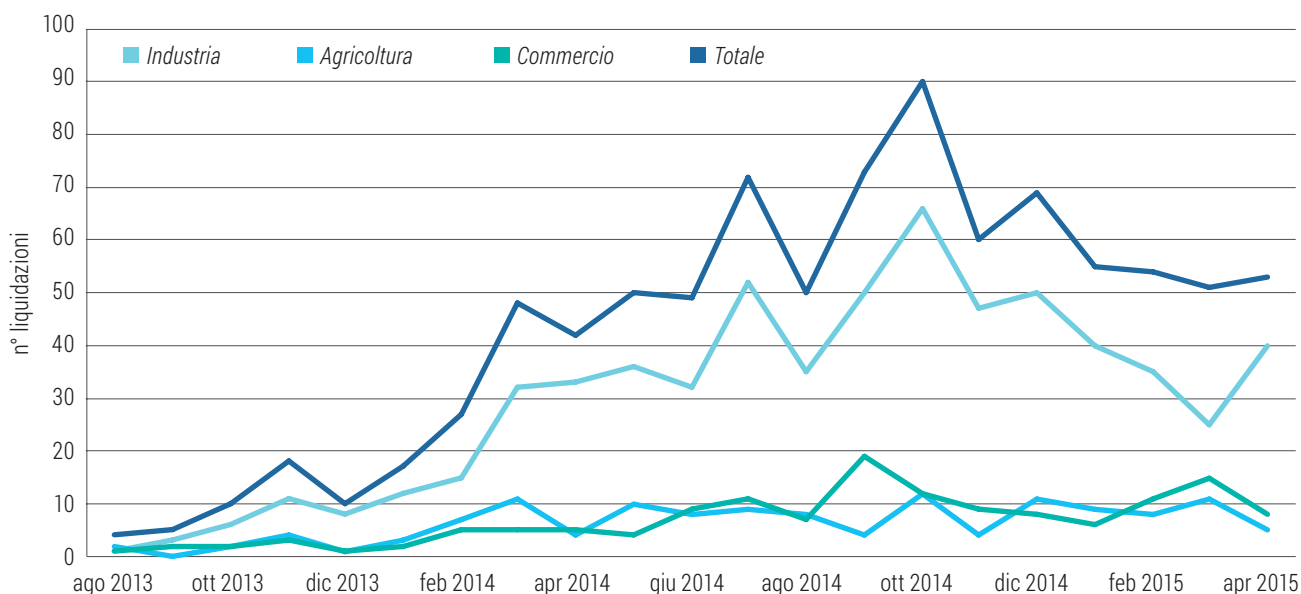


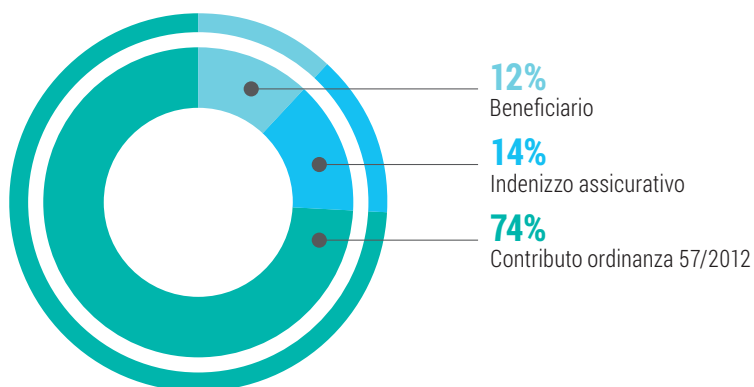
Grafico 2 **Andamento delle liquidazioni a valere sull'ordinanza 57/12**



Sul fronte delle **liquidazioni**, i dati al 30 aprile mostrano un buon andamento, con **oltre 900 decreti** a fronte delle 1.289 domande attive (**70%**) e circa **250 milioni di euro di importo erogato, a cui si aggiungono i circa 200 milioni di euro già erogati dalle assicurazioni** per le imprese che hanno nel frattempo effettuato domanda a valere sull'ordinanza 57/12.

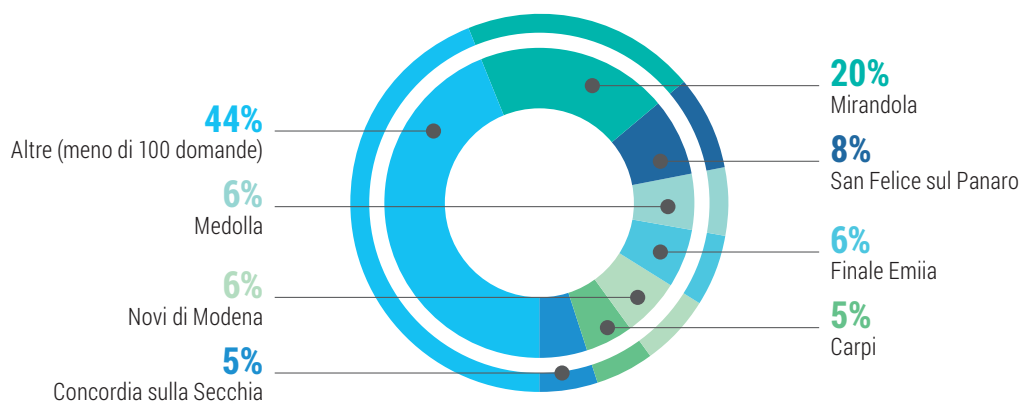
Non sono in questo caso considerati gli importi erogati dalle assicurazioni nei confronti di imprese che non hanno fatto domanda di contributo a valere su questa Ordinanza.

Grafico 3 **Incidenza dell'indennizzo assicurativo sul costo totale degli interventi sugli immobili**



Un altro elemento di interesse riguarda la distribuzione territoriale delle domande che evidenzia una forte concentrazione in pochi comuni al centro del cratere. Infatti, dei complessivi **59 comuni** interessati, **in soli 6** di questi si concentra **oltre il 50% delle domande, evidenziando lo sforzo eccezionale dei Comuni nel processo di verifica e autorizzazione edilizia.**

Grafico 4 **Distribuzione territoriale delle domande a valere sull'ordinanza 57/12**



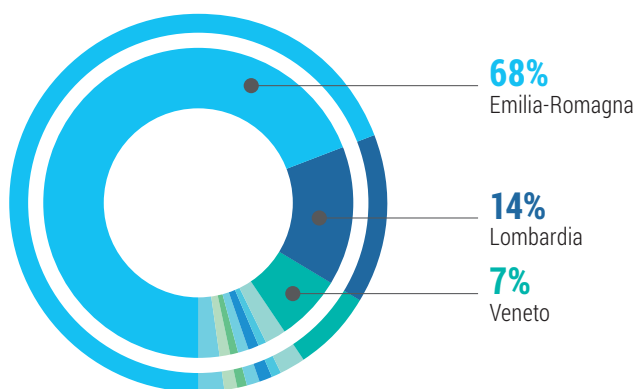
Dal punto di vista organizzativo, tale aspetto ha inciso significativamente rispetto alla necessità di ampliare rapidamente le strutture tecniche preposte alle procedure autorizzative, modificando completamente l'impostazione di lavoro di molti uffici tecnici in comuni di piccole dimensioni. Di contro, l'attuale avanzamento dell'attività, sta consentendo la riduzione della pressione su molti comuni, interessati solo marginalmente dalla ricostruzione produttiva. In particolare, vi sono solo 18 comuni su 59 con più di 30 pratiche presentate per il settore produttivo e **per oltre la metà dei comuni, lo stato di avanzamento delle concessioni supera il 50% delle richieste.**

Per quanto attiene le imprese impegnate nella ricostruzione, è significativo il dato risultante dall'anagrafe degli esecutori, da cui risulta che **circa il 70% delle imprese operanti, ha sede in Emilia Romagna** e comprendendo anche la Lombardia e il Veneto, regioni inserite nel cratere del sisma, la percentuale sale **fino a circa il 90%.**

Tabella 3 **Distribuzione territoriale degli esecutori**

Regione di provenienza	N° esecutori	% sul totale
Emilia Romagna	3.656	68%
Lombardia	777	14%
Veneto	402	7%
Toscana	89	2%
Paesi Ue	72	1%
Piemonte	69	1%
Marche	57	1%
Umbria	47	1%
Trentino Alto Adige	40	1%
Campania	35	1%
Altre (Inferiore A 1%)	131	2%
Totale	5.375	100%

Grafico 4 **Percentuale degli esecutori per regione di provenienza**



Infine, per quanto attiene **i soggetti che gestiscono le pratiche sfinge**, è interessante notare che su 2.497 progetti presentati, nel **17% dei casi, è direttamente l'impresa beneficiaria a fare domanda** (Tab. 5), mentre l'83% dei soggetti si affida a consulenti esterni. Questi ultimi, **per la maggior parte gestiscono meno di 4 pratiche** a testa, mentre sono 38 i soggetti che gestiscono oltre 10 pratiche e meno di 50.

Tabella 5 **Distribuzione delle pratiche in base al soggetto proponente**

N° professionisti	N° pratiche per professionista	N° progetti presentati
-	-	433 *
484	< 4	713
91	> 4 e < 10	523
38	DA 10 A 50	828
613		2.497

* Si tratta di pratiche presentate direttamente dal beneficiario.

Grafico 5 **Soggetti che hanno presentato le domande a valere sull'ordinanza 57/12**

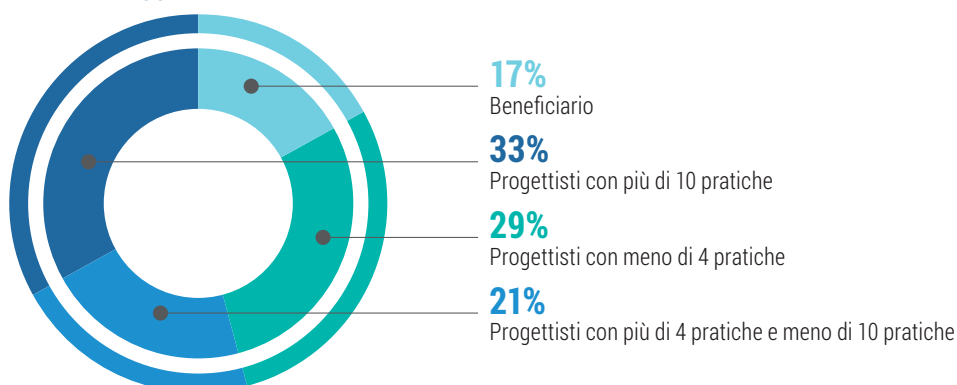


Tabella 6 **Stato di avanzamento bando Inail**

Stato di avanzamento bando Inail			
Domande	Presentate	N°	898
		Importo	52.768.321,82
	Attive	N°	742
		Importo	41.285.098,94
Concessioni	Decreti	N°	711
		Importo contribuito	23.314.811,20
Liquidazione	Decreti	N°	625
		Importo liquidato	18.651.890,78

Dati al 30 aprile 2015.

Oltre ai contributi per la ricostruzione delle imprese sono state previste numerose forme di sostegno, tra cui gli aiuti per gli investimenti in ricerca e sviluppo e i **contributi con fondi Inail** a favore delle imprese con carenze strutturali nei capannoni e per le quali occorra aumentare la sicurezza. Sul bando Inail sono state lavorate circa 900 pratiche e concessi contributi a 711 imprese per 23,3 milioni di euro, in gran parte già liquidati.

Per il sostegno degli investimenti produttivi, sono 965 i progetti approvati in corso di rendicontazione per un contributo concesso pari a 88,1 milioni di euro, mentre per il bando ricerca sono in corso di svolgimento 272 progetti per 53,1 milioni di euro.

Con il bando per **sostenere la ricerca** (ordinanza 109/2013 e sue modifiche) sono già stati concessi **contributi a circa 250 imprese** per un totale di quasi **50 milioni di euro**.

Tabella 7 **Bando 1 (riservato a PMI)**

Provincia	No. prog.	Costo progetto	Contributo	Totale nuovi ricercatori	di cui nuovi	di cui stabilizzati
Bologna	29	10.369.115,43	4.419.587,20	21	16	5
Ferrara	22	6.542.820,69	2.891.885,15	13	11	2
Modena	58	25.228.486,86	11.387.000,38	53	40	13
Reggio Emilia	25	9.485.991,56	3.948.033,01	18	15	3
Totale	134	51.626.414,54	22.646.505,74	105	82	23

Tabella 8 **Bando 2 (tutte le imprese)**

Provincia	No. prog.	Costo progetto	Contributo	Totale nuovi ricercatori	di cui nuovi	di cui stabilizzati
Bologna	8	15.397.399,92	5.303.763,42	31	23	8
Ferrara	3	4.148.515,02	1.510.165,53	9	3	6
Modena	25	38.548.170,64	13.801.469,60	80	61	19
Reggio Emilia	5	8.418.842,25	2.897.079,87	15	11	4
Totale	41	66.512.927,83	23.512.478,42	135	98	37

Tabella 9 **Bando 3 (acquisizione di servizi)**

Per provincia	Prog. Approvati	Investimento	Contributo
Bologna	15	1.099.780,00	712.902,00
Ferrara	17	1.273.507,00	889.429,90
Modena	28	2.462.083,00	1.526.708,10
Reggio Emilia	8	296.730,00	197.591,00
Totale complessivo	68	5.132.100,00	3.326.631,00

Infine, con il Bando Por Fesr, per il sostegno agli investimenti produttivi nelle aree del terremoto (DGR 16/2003), sono stati investiti 86 milioni per 940 progetti.

Nel settore agricolo, con l'attivazione della misura 126 del PSR, sono state presentate oltre 750 domande, un investimento di oltre 73 milioni di euro e un contributo di oltre 59 milioni di euro per interventi di ricostituzione dei beni mobili strumentali e per il miglioramento sismico dei fabbricati rurali.

Infine, sono in fase di realizzazione i progetti sulla ricerca e innovazione nel settore agro-alimentare per circa 4 milioni di euro.